

<b>Titolo</b>	<b>ARMENIAN FOLK SONG AND DANCE</b>			
Compositore	Aram Ilic Khaciaturjan			
Arr./rev.	Clark McAlister			
Editore	Master Music Publications, Inc.	Durata	6'05"	Grado difficoltà
				4
Anno comp.	1932	Link per ascolto	<a href="https://youtu.be/QWCItRvOE5w">https://youtu.be/QWCItRvOE5w</a>	

### **Breve Biografia dell'Autore:**

Nato e cresciuto a Tbilisi, la capitale della Georgia, Khachaturian si trasferì a Mosca nel 1921 in seguito alla sovietizzazione del Caucaso. Nato da una famiglia armena povera e senza previa formazione musicale, fu ammesso all'Istituto musicale Gnesin grazie al suo talento musicale, proseguendo poi gli studi presso il Conservatorio di Mosca nella classe di Nikolai Myaskovsky.

Studiò a Mosca violoncello e composizione, affermandosi in breve come uno dei principali compositori sovietici della sua generazione. Negli anni '30 sposò la compositrice Nina Makarova. Insegnante dal 1951 al Conservatorio di Mosca, organizzatore e animatore della vita musicale, ottenne dallo stato sovietico i più alti riconoscimenti, come il premio Lenin e il premio Stalin.

Morì a Mosca il 1 maggio 1978, a quasi settantacinque anni, e fu sepolto a Yerevan, capitale dell'allora Repubblica Sovietica dell'Armenia.

### **Nota introduttiva:**

Khaciaturjan, nel 1931 era uno studente di composizione presso il Conservatorio di Mosca, allievo di Myaskovskij. Come lavoro per il suo diploma presentò la sua Prima Sinfonia, che fu accolta molto bene dal pubblico, anche perché stilisticamente ancora assai vicina alla tradizione sinfonica russa rappresentata da musicisti come Borodin, Ciaikovskij e Rimskij-Korsakov.

Sebbene in quel periodo, quindi, Khaciaturjan fosse ancora studente, queste composizioni mostravano già una considerevole abilità e sicurezza.

La parte melodica era basata su melodie del folklore armeno (sua terra natale), armonizzate in maniera originale e trattate ritmicamente in maniera assai interessante.

Khaciaturjan dedicò la sua Prima Sinfonia all'Armata Rossa, in occasione del 15° anniversario della sua fondazione.

Poiché tale compagine militare aveva, ovviamente, una banda, l'anno successivo (1932) il compositore decise di proporla una versione per orchestra di fiati.



## **Breve Analisi:**

Dal punto di vista formale, il primo movimento del brano, Dancing song, presenta un'introduzione di dodici battute e difatti è strutturato su un solo tema importante, variegato e differenziato soprattutto da diversità timbriche e di tonalità. Anche il secondo movimento, Dance, inizia con un'introduzione e presenta alcuni piccoli temi abbastanza ben delineati; i temi si possono notare con differenti sfaccettature timbriche e con delle sovrapposizioni che costituiscono un'ulteriore peculiarità dell'intera composizione.

La struttura è chiaramente polifonica con un'abbondante numero di parti, soprattutto la Dance presenta una chiara scrittura contrappuntistica.

Entrambi i brani, anche dal punto di vista ritmico, sono molto interessanti e piacevoli; il compositore è riuscito a combinare una varietà di accenti ritmici tipica della musica popolare con un'orchestrazione ricca ma raffinata, che riflette attentamente lo stile dell'epoca.

Quindi, una delle peculiarità dell'intero brano è il tipo di metro usato dal compositore, in particolare, spesso vi si trovano sovrapposizioni ritmiche (accentuazioni di 6/8 su tempi di 3/4, per esempio), che ne rendono educativo lo studio, sia per il direttore che per gli strumentisti.

Il secondo movimento, Dance, si conclude con un accelerando a poco a poco che ha inizio alla 3ª battuta di numero 10, per sfociare in un vivo che dà al brano un ulteriore tocco di brillantezza.

Dal punto di vista delle dinamiche si può subito notare che nell'intera composizione non c'è una grande estensione dinamica, non esiste il pp, mentre il p è dato solo agli strumenti a percussione.

Le principali linee melodiche di legni e ottoni spaziano dal mf al ff, mentre il mp viene usato dal compositore soltanto per le linee armoniche. In particolare gli strumentini vengono spesso utilizzati sul fortissimo, e questo serve a dare un colore particolare all'intero brano.

Fondamentali sono i crescendo dinamici e timbrici; per quanto riguarda invece i climax, nella Dancing Song coincidono con il tema principale e con la sua riproposizione, mentre nella Dance lo troviamo sicuramente nel finale. Per quanto riguarda la texture è sicuramente al numero 12 della Dancing Song che troviamo il punto cruciale.

Ben definite le linee melodiche dell'intera composizione, spesso affidate a dei soli. Nella Dancing Song il compositore affida al suono chiaro e cristallino della cornetta le due linee melodiche più importanti; nel secondo solo troviamo anche un contro canto dei clarinetti alla 3ª battuta di numero 4.

Nella Dance, particolari e meravigliosi nello stesso tempo, risultano i raddoppi che Khaciaturjan propone nelle linee melodiche principali: i due temi predominanti,

entrambi di quattro battute, vengono sempre esposti con dei soli e subito dopo raddoppiati.

Un altro particolare del primo movimento è l'uso frequente di una appoggiatura doppia, particolare che serve a colorare ancor di più questo tipo di composizione di musica popolare.

## Scheda TECNICA

Tonalità

Dancing Song **Sib maggiore** - Dance **Domaggiore**

Metri

6/8; 3/4

Metronomi

Dancing Song ♩ = 84; Dance ♩ = 132

All'epoca del brano (1932) la "negazione" dell'armonia tradizionale era già consolidata, ed è, dunque evidente che le Armenian Folk Song and Dance non rispondono alle suddette regole. In questo primo movimento, Dancing Song, Khaciaturjan utilizza il modo eolico (minore naturale),



mentre nel contrappunto affidato ai flauti (numero 8) utilizza alternativamente la minore melodica e la minore naturale (eolio).

Al numero 1 viene affidata alle tube una sezione di scala che potrebbe sembrare il primo tetracordo del modo frigio:

Spunti  
Armonici



in realtà si tratta del II tetracordo del modo eolico:



I Tetracordo

II Tetracordo

in effetti osservando quanto succede quattro battute prima del n 3 conferma quanto esposto sopra. Nel secondo tempo, invece, la scala utilizzata è la minore armonica.

All'ascolto, a parte l'introduzione, si ha l'impressione di un lunghissimo V grado che risolve al n. 4, che a sua volta diventa IV al n. 5.

Percussioni

Numero esecutori:

4 totali

Strumenti:

Rullante.  
Piatti a due.  
Tamburello.  
Triangolo.  
Grancassa.

## Commenti:

*Il solo fatto che un grande della musica come Khaciaturjan si sia cimentato a comporre per banda, assume di per sè un significato di grandissima importanza per il mondo bandistico. Dal materiale della Prima Sinfonia, dedicata appunto all'Armata Rossa, trasse i Due pezzi su temi armeni (una Canzone e una Danza), e i Due pezzi su temi uzbeki (una Marcia e una Canzone di Danza).*

*Il brano molto interessante e piacevole, combinando la varietà degli accenti ritmici tipica della musica popolare con un'orchestrazione ridondante ma raffinata, riflettente lo stile dell'epoca.*

*Riproposto nel 1988, in una versione di Clark McAlister per organico moderno, che ne preserva comunque i colori originali, con i titoli di Armenian Folk Song and Dance e Uzbek March and Dancing Song.*

*Questa edizione da concerto tenta, non solo, di mantenere l'essenza dello stile orchestrale di Khaciaturjan, ma anche di rendere accessibile i colori del suo modo di orchestrare usando tutte le risorse della banda moderna da concerto senza cambiare i colori del compositore, ma sperando soltanto di migliorarli.*

*L'organico che aveva a disposizione era formato da flauti, clarinetto piccolo Mib, clarinetti primi e secondi, corni in Fa primi e secondi, trombe in Sib prime e seconde, cornette in Sib prime e seconde, flicorni contralti primi e secondi, flicorni tenori primi, secondi e terzi (praticamente con il ruolo dei tromboni), eufonio, bassi tuba e percussioni, senza timpani.*

Inerente all'orchestrazione, l'organico usato da Khaciaturjan è il seguente:

- Flauti;
- Clarinetto piccolo Mib;
- Clarinetti primi e secondi;
- Corni in Fa primi e secondi;
- Trombe in Sib prime e seconde;
- Cornette in Sib prime e seconde;
- Flicorni contralti primi e secondi;
- Flicorni tenori primi, secondi e terzi (praticamente con il ruolo dei tromboni);
- Eufonio;
- Bassi tuba;
- Percussioni (senza timpani).

Come già detto, nel 1988, l'americano Clark McAlister, ripropone i due brani in una versione per formazione moderna, pensando chiaramente all'organico delle bande americane da concerto e inserendo strumenti come l'oboe, il clarinetto contralto, basso e contrabbasso, i fagotti ed il controfagotto, tutta la famiglia dei saxofoni, i corni terzi e quarti, i tromboni al posto dei flicorni tenori ed il contrabbasso a corda.

Attualmente il brano risulta fuori pubblicazione

# Armenian Folk Song and Dance (1932)

Aram Khachaturian

Moderato  $\text{♩} = 84$

## 1. Dancing Song

Edited and arranged by Clark McAllister

Flutes 1 2  
Oboe  
E♭ Clarinet  
B♭ Clarinets 1 2  
E♭ Alto Clarinet (ad lib)  
B♭ Bass Clarinet  
B♭ Contra Bass Clarinet (ad lib)  
Bassoons 1 2  
Contra Bassoon (ad lib)  
E♭ Alto Saxophones 1 2  
B♭ Tenor Saxophone  
E♭ Baritone Saxophone  
F Horns 1 2 3 4  
B♭ Trumpets 1 2  
B♭ Cornets 1 2  
Trombones 1 2 3  
Baritone  
Tuba  
String Bass (ad lib)  
Triangle  
Tambourine  
Snare Drum  
Cymbal  
Bass Drum

©Copyright 1988 by MASTERS MUSIC PUBLICATIONS, INC.  
The copying of this music, in whole or in part, by any method whatsoever, is ILLEGAL!